

## ATTIVITÀ DELLA «MATTIA CORVINO» NEL I° SEMESTRE DEL 1924.

### *I. Conferenze.*

La serie delle letture invernali della «Mattia Corvino» venne inaugurata il 22 gennaio 1924 da S. E. il cardinale Giovanni Csernoch, principe-primate d'Ungheria con una conferenza sulle relazioni italo-ungheresi dei primati d'Ungheria. Siamo lieti di poter pubblicare nel presente fascicolo della nostra rivista la bella conferenza del cardinale Csernoch, anche per l'eco profonda che ebbe nella stampa locale ed estera, e nell'opinione pubblica ungherese.

Il 14 febbraio 1924 l'egregio consocio prof. Stefano Boda trattò con profondità ed acume della «Tragedia dell'Uomo di Emerico Madách e del problema della felicità».

Il 4 maggio 1924, in occasione della II Assemblea straordinaria dei soci della «Mattia Corvino», parlò con rara cognizione di causa, del fascismo italiano il Principe Riccardo Pignatelli di Montecalvo, membro del Comitato della Mattia Corvino e delegato per l'Ungheria del Partito Nazionale Fascista.

Chiuse il 6 giugno 1924 la serie delle conferenze del I semestre il nostro Presidente, S. E. Alberto Berzeviczy, con uno studio sugli ultimi anni della Regina Beatrice vedova di Mattia Corvino. La dotta monografia appare per la prima volta in italiano nella nostra Rivista.

La conferenza della signora dott. Giuseppina Miklós-Bogdan sull'arte nell'epoca della migrazione dei popoli, fissata pure per il 6 giugno, venne rimandata causa indisposizione della conferenziera, ad altra epoca.

## II. Assemblee della «Mattia Corvino».

Due furono le assemblee straordinarie dei soci della «Mattia Corvino», che si dovettero convocare nel I semestre del 1924. La convocazione della prima — la più dolorosa per noi da quando esiste la Società — era stata decisa il 22 dicembre 1923 dal Comitato Direttivo adunato alla triste nuova della morte del Principe di Castagneto, R. Ministro d'Italia e vice-presidente della società.

L'assemblea straordinaria ebbe luogo il 13 gennaio 1924 e venne dedicata esclusivamente alla commemorazione funebre del Principe di Castagneto. I discorsi pronunciati per l'occasione sono pubblicati in-testa al presente volume della Rivista.

La seconda assemblea straordinaria dei soci venne convocata li 4 maggio 1924 per provvedere alla elezione di due vice presidenti ai posti resisi vacanti in seguito alla morte del Principe di Castagneto ed in seguito alla partenza della vedova, Principessa di Castagneto. Risultarono eletti ad unanimità il R. Ministro d'Italia conte Ercole Durini di Monza e la contessa Maria Teresa Durini di Monza. Il nuovo vice-presidente come suo primo atto volle comunicare all'assemblea che il R. Governo italiano aveva concesso alla «Mattia Corvino» un sussidio straordinario di quattromila lire.

## III. La «Mattia Corvino» ed i corsi di lingua italiana a Budapest.

La «Mattia Corvino», che fa parte colla R. Legazione d'Italia in Budapest, col Patronato degli italiani residenti in Ungheria, e col Fascio Nazionale di Budapest, del «Comitato onorario delle scuole di lingua italiana in Ungheria», intervenne — rappresentata dalla vice-presidente contessa Paola Hoyos-Wenkheim e dal segretario prof. Luigi Zambra — alla solenne cerimonia della chiusura dei corsi delle scuole che ebbe luogo il 1 giugno 1924, nella Sala dell'Accademia ungherese delle scienze. Per dettagli maggiori vedasi la relativa relazione in Miscellanea.